

LA LUCE È MOBILE

Nate quasi come una curiosità, adesso sono presenti nei cataloghi delle maggiori aziende di illuminazione. Perché le lampade cordless sono pratiche, utili, tecnologiche e, sovente, bellissime

di Andrea Pirruccio

VIS À VIS, DESIGN MICHELE GROPPI PER DAVIDE GROPPI, È STATA PRODOTTA A DIECI ANNI DALLA PRIMA LAMPADA A BATTERIA PRESENTATA DAL BRAND IN LINEA CON LA FILOSOFIA ESTETICO-PROGETTUALE DI DAVIDE GROPPI. L'INTENZIONE PRIMARIA È STATA QUELLA DI TOGLIERE, RIDURRE, SFONDARE IL SUPERFLUO PER CERCARE SOLO LA LUCE. NE È SCATURITO UN MODELLO TRASPARENTE, UN INNO ALLA VERITÀ E ALLA BELLEZZA.

DAL CATALOGO DI PRODOTTI OUTDOOR NESSUN DORMA, AFFIDATO DA PLATEK ALLA CREATIVITÀ DI JAN VAN LERDE, RIPPLE, CORPO LUMINOSO CONNOTATO DALLA PRESENZA DI UNA SERIE DI CERCHI CONCENTRICI REALIZZATI UTILIZZANDO UN VETRO SOFFIATO TRASPARENTE. DISPONIBILE IN DUE DIMENSIONI E, OLTRE CHE NELLA VERSIONE CORDLESS, ANCHE DA PARETE/SOFFITTO E PALETTO. RIPPLE HA CERPO E STRUTTURA IN ALLUMINIO, MENTRE LA FONTE LED È SAPIENTEMENTE SCHERMATA PER IL MASSIMO COMFORT VISIVO.



PRODOTTA DA TOM DIXON, MELT PORTABLE LED AMPLIA LA RICCA COLLEZIONE MELT RESTITUENDONE LO STESSO SCENOGRAFICO EFFETTO ESTETICO, CHE RICHIAMA L'IMMAGINE DEL VETRO SOFFIATO A CALDO O DELL'INTERNO DI UN GHIACCIAIO IN FASE DI SCIoglIMENTO (DA QUI IL NOME), CHE SIGNIFICA APPUNTO "SCIogLIERE". REALIZZATA IN PET, LA LAMPADA È DISPONIBILE IN UN'AMPIA GAMMA DI FINITURE E GARANTISCE FINO A DIECI ORE DI AUTONOMIA.